



Protocollo d'intesa per l'unificazione della rappresentanza e l'integrazione operativa

ANCI Toscana, rappresentata dal Presidente Matteo Biffoni

e

UNCEM Toscana, rappresentata dal Presidente Oreste Giurlani

Premesso che

- ANCI Toscana è l'associazione, senza scopo di lucro, che tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni toscani, della Città metropolitana e degli enti di derivazione comunale costituendone il sistema di rappresentanza, persegue i propri scopi ispirandosi ai valori di autonomia, indipendenza e rappresentatività e che in essa trovano sede e rappresentanza i principi di pari dignità e pluralismo espressione delle assemblee elettive locali;
- UNCEM Toscana è un'associazione di diritto privato di enti locali che sulla scorta dell'articolo 44 della Costituzione ha sviluppato la propria azione di rappresentanza degli Enti associati sulla base delle finalità determinate nel proprio Statuto, agendo in modo da concorrere alla promozione dello sviluppo dei territori montani sotto i profili sociale, economico, civile, territoriale e ambientale;

Considerato che

- a livello nazionale è stato siglato tra le due Associazioni un Protocollo d'Intesa in data 16 dicembre 2010 recentemente prorogato fino al 31 dicembre 2017;
- il suddetto protocollo impegna ANCI e UNCEM affinché le ANCI regionali e le Delegazioni regionali di UNCEM definiscano accordi analoghi che, nel rispetto dell'autonomia ad esse riconosciuta e delle specificità territoriali, si ispirino ai principi della presente intesa anche per quanto attiene l'integrazione degli organi e delle strutture tecnico operative;

Preso atto che

- la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ha determinato una profonda riforma dell'architettura e delle funzioni degli enti locali e anche delle relative Associazioni di rappresentanza;
- a tal proposito ANCI Toscana ha sottoscritto il 16 luglio 2015, un protocollo d'intesa con UPI Toscana e Legautonomie per l'unificazione della rappresentanza e l'integrazione operativa ed organizzativa delle associazioni, e che tali processi stanno andando avanti;
- tutte le associazioni sin qui menzionate, hanno tra i propri principi statutari quello di sviluppare rapporti di collaborazione e coordinamento con tutte le organizzazioni che si occupano di questioni connesse al sistema delle autonomie;



- tra ANCI Toscana e UNCEM Toscana vi è una complementarità di obiettivi e di finalità nell'interesse degli enti rappresentati e che si intende procedere verso una semplificazione della rappresentanza associativa definendo le funzioni e i compiti in ambito regionale;
- in particolare, le due associazioni hanno convenuto sulla necessità che le funzioni di rappresentanza politico-istituzionale dei Comuni e degli enti di derivazione comunale debbano essere ricondotte ad una maggiore integrazione tra le parti;
- conseguentemente le due associazioni hanno deciso di avviare un rapido percorso di integrazione politico-istituzionale e funzionale-organizzativo;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti concordano quanto segue:

1. UNCEM integra in ANCI Toscana le proprie funzioni di rappresentanza;
2. UNCEM prosegue la propria attività di associazione partecipata da tutti i Comuni montani associati ad ANCI Toscana e dalle loro forme associative, operando come centro studi e di elaborazione a sostegno, sviluppo e tutela delle aree montane, in accordo politico, istituzionale e organizzativo con ANCI Toscana, fino a quando non ci sarà la completa integrazione delle strutture;
3. il riconoscimento del ruolo e dell'importanza dei Comuni montani e delle loro forme associative, è sancito dalla previsione che la rappresentanza politico-istituzionale degli enti locali (presso Regione e Consiglio Autonomie Locali) verrà organizzata in modo da garantire la presenza di rappresentanti dei Comuni montani, designati dal Presidente di ANCI Toscana;
4. le parti si impegnano a formalizzare alla Regione Toscana proposte normative di aggiornamento e revisione organica in materia di concertazione e confronto istituzionale.
5. In particolare ANCI Toscana si impegna a:
 - proporre all'Assemblea di modificare il proprio Statuto entro maggio 2016 al fine di istituire la Consulta per le politiche della montagna e prevedendo che le modifiche statutarie garantiscano l'attuazione del presente protocollo e che fino alla prossima Assemblea Congressuale Regionale:
 - i componenti dell'attuale Consiglio UNCEM Toscana siano membri della suddetta Consulta;
 - le funzioni di Coordinatore della Consulta siano svolte dal Vice Presidente di ANCI Toscana titolare della delega per le politiche della montagna.
6. In particolare UNCEM si impegna a:
 - proporre al proprio Consiglio di sottoporre all'Assemblea la modifica del proprio Statuto entro maggio 2016 al fine di adeguarsi ai contenuti del presente protocollo; svolgere le attività di studio e di elaborazione a sostegno, sviluppo e tutela dei territori montani in accordo con ANCI, che istituirà a tal fine un ufficio per le aree montane presso cui UNCEM svolgerà anche la funzione di supporto tecnico-operativo alla Consulta per le politiche della montagna;
 - proporre al proprio Consiglio di nominare, in accordo con ANCI, un vicepresidente vicario per l'attuazione del presente protocollo.

7. Le parti svolgeranno un'analisi congiunta dei dati economici e patrimoniali, da concludersi entro 90 giorni dall'approvazione delle modifiche previste dagli articoli 5 e 6, in modo da consentire una corretta interpretazione e gestione degli stessi e assicurare la sostenibilità finanziaria e le soluzioni operative più efficienti al fine di procedere ad una graduale integrazione delle strutture. Si conviene di stipulare una convenzione attuativa entro 120 giorni dall'approvazione delle modifiche summenzionate, nella quale saranno regolate anche le questioni afferenti alle risorse e al personale dipendente di UNCEM.
8. Le parti concordano che dalla firma del presente protocollo, la titolarità e la gestione di qualsiasi progetto rivolto agli enti locali, in essere ed ex-novo, che preveda il contributo della Regione Toscana, sarà di ANCI Toscana e che questa si avvarrà prioritariamente delle professionalità sviluppate in UNCEM. Per ogni progetto sarà stipulata una convenzione al fine di garantire la continuità operativa.
9. Le parti si impegnano inoltre a dare adeguata diffusione e pubblicità al presente accordo, in particolare mediante specifiche iniziative di comunicazione a favore degli associati e delle altre istituzioni regionali.
10. Il presente protocollo entra in vigore alla data della sua firma e sarà produttivo di effetti all'esito delle modifiche e nomine previste agli articoli 5 e 6. Potranno essere apportate modifiche e/o integrazioni attraverso l'esplicita approvazione da parte delle parti contraenti.
11. In ogni caso il presente protocollo sarà da considerarsi risolto a tutti gli effetti e con effetto immediato, senza che sia necessaria alcuna comunicazione e senza alcun onere di ogni tipo a carico delle parti:
 - nel caso in cui non siano sottoscritte da ANCI ed UNCEM le Convenzioni attuative di cui ai precedenti artt. 7 e 8 e nei termini ivi indicati;
 - nel caso in cui entro maggio 2016 non siano stati adeguati gli Statuti delle due associazioni secondo quanto previsto dai precedenti art. 5 e 6;

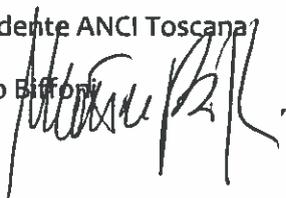
in caso di grave inadempienza di una delle parti.

12. Il presente protocollo, ai fini della sua attuazione, sarà oggetto di monitoraggio trimestrale, sarà oggetto di verifica con l'evoluzione dei protocolli nazionali ANCI e UNCEM e avrà la sua conclusione al 31 dicembre 2017, salvo proroghe approvate da entrambe le parti.

Dopo la stipula del presente protocollo gli organi politici competenti così come ridefiniti, provvederanno ad elaborare, sulla base dei richiamati principi, un documento programmatico con le priorità associative per le politiche per la montagna.

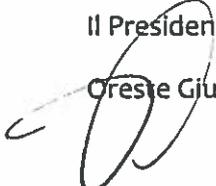
Il Presidente ANCI Toscana

Matteo Biffoni



Il Presidente Uncem Toscana

Oreste Giurlani



Firenze, 22 Aprile 2016